

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
17 MARZO 2014, N. 20

Oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti e Amministrazioni, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° agosto 2012 - 31 dicembre 2014 e ad integrazione Ordinanza n. 144/2013 per il periodo 1° agosto 2012 - 31 ottobre 2013 2

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
17 MARZO 2014, N. 21

Autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria correlate agli eventi sismici del maggio 2012 sostenute dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena nel periodo 30/7/12 – 31/12/2012 5

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO
17 MARZO 2014, N. 22

Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna valorizzazione economica del territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività disposte al punto 7 dell'ordinanza n. 109/2013 "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012" 6

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 17 MARZO 2014, N. 20

Oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti e Amministrazioni, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° agosto 2012 - 31 dicembre 2014 e ad integrazione Ordinanza n. 144/2013 per il periodo 1° agosto 2012 - 31 ottobre 2013

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del D.L. n. 74 del 6 giugno 2012, in G.U. n. 131 del 7 giugno, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 ed il 29 maggio 2012" le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto- legge;

VISTO l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato, per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo, lo stato di emergenza poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'art. 1, D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", pubblicato nella G.U. n. 131 del 7 giugno 2012, convertito, con modificazioni, nella legge 1 agosto 2012, n. 122;

VISTI in particolare:

- l'art. 1, commi 4 e 5, del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'art. 5, comma 2, della L. n. 225/92, avvalendosi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma;

- l'art. 2, comma 1, del medesimo decreto, con cui viene istituito il Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati ai sensi del medesimo art. 2, comma 6;

- il D.P.C.M. 4 luglio 2012;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (convertito in Legge 24 giugno n. 71) "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art.1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

VISTO che, ai sensi dell'articolo 2 - comma 6, del citato decreto legge n. 74, convertito con modificazioni dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, è stata aperta apposita contabilità speciale

n. 5699, presso la Banca D'Italia, Tesoreria provinciale dello Stato, sezione di Bologna, intestata a "Commissario Presidente Regione Emilia-Romagna-D.L.74-12";

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 15 del 1° agosto 2012, recante: "Ulteriori disposizioni urgenti relative agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo nel mese di maggio 2012", con la quale, acquisita l'intesa dei Presidenti delle Regioni - Commissari delegati si stabilisce il passaggio di consegne, a decorrere dal 3 agosto 2012, dalla Direzione Comando e Controllo (Di.Coma.C.), istituita con l'OCDPC n. 3/2012, ai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, nominati Commissari delegati nella gestione dell'emergenza terremoto, prevedendo che:

- il Commissario Delegato per la Regione Emilia-Romagna, si avvale dell'Agenzia regionale di Protezione Civile;

- gli oneri derivanti dalla prosecuzione delle attività emergenziali di accoglienza e assistenza alla popolazione da parte dei Commissari delegati gravano sul Fondo di cui all'art. 2 del D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, nel limite delle risorse allo scopo individuate dagli stessi Commissari con propri provvedimenti nell'ambito della quota del citato Fondo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2012, a far data dal 30 luglio 2012;

VISTO il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 (convertito in Legge 24 giugno n. 71) "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" il quale, tra l'altro, all'art. 6-sexies, comma 3, "Assunzioni del personale" stabilisce che "I commissari delegati di cui al decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n. 122, sono autorizzati a riconoscere, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2014, alle unità lavorative, ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze della regione, degli enti locali e loro forme associative del rispettivo ambito di competenza territoriale, il compenso per prestazioni di lavoro straordinario reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili. Agli oneri derivanti dalla presente disposizione si provvede nell'ambito e nei limiti delle risorse del Fondo per la ricostruzione di cui all'articolo 2 comma 1, del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122";

CONSIDERATO che si è reso necessario garantire agli Enti coinvolti le risorse necessarie ad assicurare il funzionamento degli uffici, e pertanto, riconoscere il rimborso dei compensi corrisposti per prestazioni di lavoro straordinario delle unità lavorative ad esclusione dei dirigenti e titolari di posizione organizzativa alle dipendenze delle Direzioni Generali Regionali, degli Enti Locali e delle loro forme associative, reso e debitamente documentato per l'espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili, con decorrenza dal 1° agosto 2012 e sino al 31 dicembre 2014;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 144 del 2 dicembre 2013 "Autorizzazione degli oneri relativi alle ore di straordinario effettuate dal personale degli Enti Locali, coinvolti in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, in relazione al comma 3 art. 6-sexies D.L. 26 aprile 2013 convertito con modificazione con Legge 24 giugno 2013 n. 71. Periodo 1° agosto 2012 -

31 dicembre 2014”, che ha autorizzato una spesa di Euro 1.436.000,00 dal 1° Agosto al 31 Ottobre 2013 ed ha programmato una spesa di Euro 300.000, con decorrenza dal 1° novembre 2013 al 31 dicembre 2014;

RICHIAMATE le Determinazioni di liquidazione n. 1289 del 5/12/2013 e n. 1298 del 9/12/2013 del Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile, con le quali si è provveduto a liquidare le spese per il lavoro straordinario, reso dal personale degli enti coinvolti dal sisma 2012 nel periodo 1° agosto 2012 – 31 ottobre 2013 per Euro complessivi 1.415.892,88;

EVIDENZIATO che in seguito alle Determinazioni di liquidazione sopradette si è determinato un residuo autorizzato ed utilizzabile di euro 20.107,12;

PRESO ATTO che la Direzione Generale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna ha evidenziato ulteriori esigenze con rendicontazione prot. 2014. 0003211 del 4/3/2014 per Euro 53.645,05, di cui Euro 35.654,95 aventi ad oggetto gli oneri per lavoro straordinario effettuato dal personale, a seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 20, relativi al periodo dal 1° agosto al 31 ottobre 2013 in conformità a quanto previsto dalla Nota del Commissario Regionale Delegato per la Ricostruzione Prot. CR 2013. 0020737 del 19 settembre 2013, che, recependo il disposto del comma 3, art. 6 sexies, D.L. 26 aprile 2013 n. 43, convertito con modificazione con L. 24 giugno 2013 n. 71, ha previsto che le richieste di rimborso venissero formulate dagli Enti interessati secondo le seguenti modalità:

- allegato 1): facsimile di autodichiarazione mensile, da compilarli su carta intestata dell’Ente;

- allegato 2): prospetto per la rendicontazione mensile, a consuntivo, degli oneri relativi alle ore di straordinario effettivamente rese dal personale non dirigenziale e non titolare di posizione organizzativa nel periodo 1° agosto 2012 - 31 dicembre 2014 in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012; in tale prospetto vanno rendicontate solo le prestazioni di lavoro straordinario effettivamente rese e debitamente documentate per l’espletamento delle attività conseguenti allo stato di emergenza;

DATO ATTO che a seguito dell’istruttoria preliminare della documentazione pervenuta dalla Direzione Generale Regionale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, espletata dall’Agenzia Regionale di Protezione Civile, risulta una spesa di Euro 35.654,95 per prestazioni di lavoro straordinario reso nel periodo 1° agosto 2012 - 31 ottobre 2013 e debitamente documentato per attività conseguenti allo stato di emergenza, nei limiti di trenta ore mensili, di cui all’allegato 1 alla presente ordinanza e di questa parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare con il presente atto la somma di Euro 15.547,83, per il periodo dal 1° agosto 2012 al 31 ottobre 2013, come dettagliata nell’allegato 1 al presente atto in quanto Euro 20.107,12 residuano, come sopra evidenziato, autorizzati dall’Ordinanza n. 144/2013;

RITENUTO di autorizzare un’ulteriore somma di Euro 20.000,00, per il periodo dal 1° agosto 2012 al 31 ottobre 2013, al fine di coprire eventuali successive richieste da parte degli altri Enti coinvolti dal sisma 2012;

RITENUTO, peraltro, di imprimere la massima celerità alle procedure di spesa al fine di consentire alla Direzione Generale Regionale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, di erogare il

compenso per lavoro straordinario prestato dal proprio personale (nel periodo 1° agosto 2012 - 31 ottobre 2013) a seguito degli eventi sismici in parola;

RITENUTO, pertanto, di autorizzare il direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile- preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all’adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare, a favore alle amministrazioni beneficiarie, il 100% delle spese emerse dalle rendicontazioni ricevute a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, che presenta sufficiente disponibilità;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 “Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile” e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 “Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile”;

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 “Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile”, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’Agenzia regionale di protezione civile”;

DISPONE

1. di autorizzare la somma di euro 15.547,83, per il periodo dal 1° agosto 2012 al 31 ottobre 2013, a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122 che presenta sufficiente disponibilità, che aggiunte alle somme residuali di Euro 20.107,12 coprono la spesa come dettagliata nell’Allegato 1 alla presente ordinanza e di questa parte integrante e sostanziale,;
2. di autorizzare la somma di ulteriori Euro 20.000,00 per il periodo dal 1° agosto 2012 al 31 ottobre 2013 a valere sulle risorse rivenienti dal Fondo per la ricostruzione di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122 che presenta sufficiente disponibilità, a copertura di eventuali ulteriori spese, come nell’Allegato 1 alla presente ordinanza e di questa parte integrante e sostanziale
3. di autorizzare il Direttore dell’Agenzia Regionale di Protezione Civile preposto, ai sensi del decreto 103/2012, all’adozione degli atti di liquidazione delle somme autorizzate - a liquidare, a favore della Direzione Generale Regionale Centrale Organizzazione, Personale, Sistemi Informativi e Telematica della Regione Emilia-Romagna, il 100% delle spese risultanti dalle rendicontazioni ricevute, salvo il recupero di somme non dovute;
4. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 17 marzo 2014

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

ALLEGATO 1)

ENTE	BENEFICIARIO	IMPORTO RENDICONTATO 1° AGOSTO – 31 OTTOBRE 2013	IMPORTO RESIDUO AUTORIZZATO ORDINANZA 144/2013	IMPORTO AUTORIZZATO CON LA PRESENTE ORDINANZA
REGIONE EMILIA ROMAGNA	DIREZIONE GENERALE E CENTRALE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, SISTEMI INFORMATIVI E TELEMATICA	35.654,95	20.107,12	15.547,83
ALTRI ENTI	ALTRI ENTI	0,00	altr0,00	20.000,00

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 17 MARZO 2014, N. 21

Autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria correlate agli eventi sismici del maggio 2012 sostenute dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena nel periodo 30/7/12 – 31/12/2012

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

VISTI:

- Le delibere del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012, con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 60 giorni ovvero fino al 21 luglio 2012 e fino al 29 luglio 2012, in conseguenza rispettivamente degli eventi sismici del 20 maggio e 29 maggio 2012 nel territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova, Reggio Emilia e Rovigo;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1 del 22 maggio 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012, con la quale l'ambito delle iniziative d'urgenza per fronteggiare la fase di prima emergenza è stato circoscritto agli interventi di soccorso e assistenza alla popolazione e agli interventi provvisori urgenti, finanziabili con le risorse di cui all'art. 7 dell'ordinanza medesima;

- l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 3 del 2 giugno 2012, adottata ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 30 maggio 2012, con la quale, tra l'altro, oltre a circoscrivere l'ambito delle iniziative d'urgenza alla stessa tipologia di interventi indicati nell'OCDPC n. 1/2012, si è provveduto, ai fini del soccorso e dell'assistenza alla popolazione, ad istituire presso la sede dell'Agenzia regionale di protezione civile, la Direzione Comando e Controllo (Di. Coma.C.), quale organismo di coordinamento delle componenti e delle strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile, a supporto delle attività del Capo del Dipartimento della Protezione Civile,

- il D.L. 6 giugno 2012, n. 74 "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122, con il quale si è provveduto, tra l'altro, a prorogare fino al 31 maggio 2013 lo stato di emergenza dichiarato con le richiamate delibere del Consiglio dei Ministri del 22 e del 30 maggio 2012, ad istituire un apposito Fondo per la ricostruzione ed a nominare i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto Commissari delegati per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni e la ripresa economica nei territori colpiti, a favore dei quali è stata, peraltro, autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali su cui assegnare le risorse provenienti dal predetto Fondo;

- il decreto legge 26 aprile 2013, n. 43 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in

Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015", con il quale tra l'altro si è provveduto a prorogare lo stato di emergenza (previsto dal sopraccitato art. 1 D.L. 74/2012) al 31 dicembre 2014;

RILEVATO che con nota prot. USG/0003255 P-4.2.1.SG del 16 luglio 2012 il Presidente del Consiglio dei Ministri ha confermato la scadenza della fase di prima emergenza al 29 luglio 2012, con conseguente subentro alla Di.Coma.C. dei Presidenti delle Regioni interessate nella gestione degli interventi di assistenza;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 15 del 1 agosto 2012, con la quale è stato disciplinato il subentro di cui sopra;

RICHIAMATE:

- la propria ordinanza n. 46 del 9 aprile 2013 recante "*Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 maggio 2013*" che nel relativo allegato 1, punto 15, indica la voce "*Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento*" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 maggio 2013 di € 18.206.687,00;

- la propria ordinanza n. 70 del 12 giugno 2013 modificata dall'ordinanza n. 73 del 1 luglio 2013 di programmazione degli oneri necessari ad assicurare la prosecuzione, degli interventi assistenziali fino al 30 settembre 2013, la quale all'allegato 1, punto 15, ridetermina la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali, con riferimento al periodo 30 luglio 2012 – 30 settembre 2013 in € 19.881.567,60;

- la propria ordinanza n. 99 del 2/9/2013 ad oggetto "... ulteriori spese di natura sanitaria sostenute dalle aziende USL di Modena e Ferrara nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012...." la quale ridetermina la previsione di spesa in capo alle aziende sanitarie regionali, relativamente al periodo 30 luglio 2012 - 30 settembre 2013 di cui all'allegato 1, voce 15, della ordinanza n. 70/13 parzialmente modificata dall'ordinanza n. 73/13, in € 22.507.911,69;

- la propria ordinanza n. 117 del 11 ottobre 2013 recante "Programmazione delle risorse finanziarie per gli oneri connessi alla prosecuzione delle attività di assistenza alla popolazione sino al 31 dicembre 2013" che nel relativo allegato 1, punto 15, evidenzia, le "Spese delle Aziende Sanitarie ed ospedaliere regionali: prima assistenza - gestione strutture temporanee di accoglienza - sistemazioni alloggiative alternative - trasporti sanitari - altre tipologie di intervento" per la quale è stata prevista una programmazione finanziaria dal 30 luglio 2012 al 31 dicembre 2013 di € 24.900.700,62;

- la propria ordinanza n. 134 del 29 ottobre 2013 ad oggetto: "Autorizzazione di una quota parte della spesa programmata per il periodo 30 luglio - 31 dicembre 2013 e specificata alla voce 15 "spese delle aziende sanitarie regionali.... di cui all'Ordinanza Commissariale n. 117/2013" riguardante ulteriori spese sostenute dalle Aziende USL di Bologna e Modena e dall'Azienda Ospedaliera universitaria di Modena;

- la propria ordinanza n.4 del 27 gennaio 2014 ad oggetto: "Autorizzazione ulteriori spese di natura sanitaria correlate agli eventi sismici del maggio 2012, sostenute dalle aziende USL di Ferrara, Bologna e Modena e dall'azienda

ospedaliera universitaria di Modena nel periodo 1/1/2013 - 31/12/2013 la quale ridetermina la spesa programmata di cui alla voce 15 dell'allegato 1 della Ordinanza Commissariale n. 117/2013" in € 25.639.623,06;

- la propria ordinanza n.6 del 6 febbraio 2014 ad oggetto: "previsione oneri di natura sanitaria per interventi correlati all'assistenza post-sisma 2012 in capo alle aziende sanitarie regionali, da realizzare nel periodo 1/1/2014 - 30/6/2014..." la quale ridetermina la spesa programmata di cui alla voce 15 dell'allegato 1 all'Ordinanza Commissariale n.117/2013" in € 27.477.836,60;

ATTESO che,

- con nota prot. prociv 2942 del 26.02.14 l'azienda ospedaliera universitaria di Modena da presentato richiesta di autorizzazione alla spesa per oneri di natura sanitaria ad incremento di quelli sostenuti per ricoveri in case di cura private accreditate della Provincia Modena con riferimento al periodo 30/7/2012 - 31/12/2012;

- specificamente tali oneri sono ad incremento di quelli indicati nella ordinanza del Commissario delegato n. 51 del 29/4/2013 con la quale si autorizzava l'Azienda ospedaliera universitaria di Modena per complessivi € 394.270,19 con riferimento agli oneri relativi ai ricoveri presso l'Ospedale Privato Accreditato Hesperia Hospital di Modena nell'arco temporale 30/7/2012 - 31/12/2012;

- tale maggiore spesa è emersa in sede di controllo contabile effettuato dagli uffici dell'Azienda Ospedaliera citata, dai quali è risultato che la spesa effettivamente sostenuta, nel periodo 30/7/2012 - 31/12/2012, per i ricoveri presso l'Hesperia Hospital e già rendicontata con deliberazione n. 135/2013, risulta essere superiore all'importo autorizzato per € 21.263,64;

- per effetto di tale incremento la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 di cui alla ordinanza n. 6/2014, viene rideterminata in € 27.499.100,24;

RILEVATO che, il Direttore Generale l'Azienda ospedaliera universitaria di Modena attesta la correlazione della spesa con gli eventi sismici di Maggio 2012, la congruità economica e la coerenza in termini temporali della stessa;

DATO ATTO che, tali oneri fanno riferimento a tipologie di intervento non riconducibili all'allegato 2 della nota del Capo del Dipartimento della Protezione Civile prot. n. Terem 39784 del 12/6/2012 e tuttavia già in precedenza autorizzate con Ordinanza commissariale n.51/2013;

VISTI:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 "Istituzione del Servizio nazionale di protezione civile" e ss.mm.;

- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

- il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 "Disposizioni urgenti per assicurare il coordinamento operativo delle strutture preposte alle attività di protezione civile e per migliorare le strutture logistiche nel settore della difesa civile";

- il decreto legge 15 maggio 2012, n. 59 "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile", convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 2012, n. 100;

- la Legge Regionale 7 febbraio 2005, n. 1 "Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell'Agenzia regionale di protezione civile";

Per le ragioni indicate in premessa

DISPONE

1. di autorizzare, ad integrazione della ordinanza commissariale n. 51/12, ulteriori spese sostenute dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Modena nel periodo 30 luglio - 31 dicembre 2012 per un importo pari ad € 21.263,64, per ricoveri di cittadini residenti, presso case di cura private accreditate della provincia di Modena;
2. di specificare che, per effetto di tali oneri, la spesa programmata in capo alle aziende sanitarie regionali con riferimento al periodo 30 luglio 2012 - 30 giugno 2014 di cui alla ordinanza n. 6/2014, viene rideterminata in € 27.499.100,24
3. di dare atto che per la rendicontazione e la liquidazione - nei limiti di quanto autorizzato con i propri provvedimenti - alle aziende sanitarie regionali degli oneri correlati agli eventi sismici del 20/29 maggio 2012 si rinvia alle procedure definite con proprio decreto n. 103 del 12 febbraio 2013;
4. di dare atto che gli oneri di spesa di cui al precedente punto 1 trovano copertura nell'ambito del Fondo per la ricostruzione di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012, convertito, con modificazioni, dalla Legge 1 agosto 2012, n. 122, e nei limiti delle risorse assegnate allo scrivente in qualità di Commissario delegato, che presenta sufficiente disponibilità;
5. di pubblicare la presente ordinanza nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 17 marzo 2014

Il Commissario Delegato

Vasco Errani

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

ORDINANZA DEL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO 17 MARZO 2014, N. 22

Approvazione dello schema di convenzione con ERVET Emilia-Romagna valorizzazione economica del territorio SpA per il supporto al Commissario Delegato nell'esecuzione delle attività disposte al punto 7 dell'ordinanza n. 109/2013 "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012"

IL PRESIDENTE

IN QUALITÀ DI COMMISSARIO DELEGATO

ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 74/2012

convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2012

Il Presidente della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna, assunte, a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012" le funzioni

di Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso decreto-legge;

Visto l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il comma 4 dell'art. 1 decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia del 01/06/2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo"

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012;

Visto l'art. 12 del Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, il quale prevede *Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012*;

Visto il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012" (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante "Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012". Proroga di termine per l'esercizio di delega legislativa;

Visto il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015" ed in particolare l'art.6, che proroga lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma fino al 31 dicembre 2014;

Considerato che, il comma 1 dell'art. 12 del D.L. n. 74/2012 prevede un'assegnazione di risorse pari a 50 milioni di euro da trasferirsi sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con separata evidenza contabile *per la concessione di contributi alle imprese operanti nei Comuni dove si sono avuti danni dagli eventi sismici*;

Considerato inoltre che, il comma 2 del sopra citato art. 12 prevede che all'ammontare dei contributi massimi concedibili, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, per l'erogazione e per la revoca dei contributi, per le modalità di controllo e rendicontazione provvede la Regione Emilia-Romagna con propri atti.

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 1736/2012 "Modalità di utilizzo delle risorse ex legge

122/2012 art. 12 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012";

- n. 712/2013 "Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012": Modifiche alla DGR 1736/2012;

- n. 1054/2013 "Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 712/2013"

Vista l'ordinanza n. 109/2013 "Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012"

Considerato che l'ordinanza sopracitata

- prevede che la spesa per l'attività istruttoria, per la segreteria tecnica organizzativa e supporto all'attività dei Nuclei di valutazione, per l'assistenza tecnico amministrativa e per la verifica delle spese, per l'attuazione dei tre interventi previsti dalla DGR 1736/2012, sia di importo massimo stimato pari all'1% della somma stanziata con l'Ordinanza stessa, stabilendo che tale spesa venga finanziata a carico del fondo di cui all'art. 2 del D.L. n. 74/2012;

- individua nella società regionale in house Ervet SpA la società che svolgerà i compiti di assistenza tecnica sopra descritti e di stabilire che i rapporti con Ervet SpA saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;

Ritenuto, pertanto, necessario procedere a disciplinare i rapporti tra il Commissario Delegato e la società ERVET per le attività di assistenza tecnica relativi alle procedure di concessione di contributi, ai sensi dell'Ordinanza Commissariale n.109/2013;

Tutto ciò premesso e considerato

DISPONE

- di stipulare con la società regionale ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SPA apposita convenzione per le attività di supporto previste dall'ordinanza 109/2013, secondo lo schema allegato alla presente ordinanza che ne costituisce parte integrante e sostanziale e che prevede:
 - che la convenzione avrà durata fino al 31 dicembre 2015
 - che l'ammontare del corrispettivo stanziato è pari a 500.000,00 (cinquecentomila/00) Euro
 - che l'importo del corrispettivo stanziato potrà essere incrementato o ridotto, mediante apposito atto modificativo, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta, con efficacia dalla prima rendicontazione utile.
- che gli oneri derivanti dall'attuazione delle attività previste dalla convenzione stimati nell'importo di 500.000,00 (cinquecentomila/00) Euro trovino copertura finanziaria nell'ambito delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legge 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla Legge 122 del 1 agosto 2012.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 17 marzo 2014

Il Commissario Delegato
Vasco Errani



Allegato A)
Progetto di Assistenza Tecnica ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n.
109 del 25 settembre 2013
“Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la
realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito
dalla Legge 122/2012”

Gennaio 2014

Premessa

Gli eventi sismici succedutisi in Emilia nel maggio 2012 hanno coinvolto un'area molto estesa, fortemente popolata (circa ottocentomila persone) e con una concentrazione rilevante di attività economiche. Il valore aggiunto dell'area colpita rappresenta quasi il 16% del totale regionale ed il complesso delle esportazioni incide per oltre il 25% del totale delle esportazioni regionali.(nota FSUE)

L'area dispone di un tessuto economico sviluppato, con una elevata varietà di aziende in termini dimensionali e di tipologia produttiva, in alcuni casi organizzate in cluster industriali di rilevanza nazionale e internazionale, spesso appartenenti a segmenti strategici di filiere e reti produttive di scala locale e globale.

Una evidente vocazione manifatturiera caratterizza il territorio considerato: nel suo complesso il 41,6% degli addetti è impiegato nell'industria contro una media regionale del 31%. Specularmente si registra una quota percentuale minore di addetti impiegati nel settore del terziario, rispetto alla media regionale: il 48,2% contro il 59,1%; maggiore uniformità tra i diversi ambiti territoriali si può osservare nel settore delle costruzioni la cui quota di addetti gravita mediamente attorno al 10% del totale. Gli addetti relativi ai servizi a maggior valore aggiunto, informazione, comunicazione, finanziari, assicurativi, professionali e tecnici, ammontano a circa 24 mila unità (8,8% del totale), valore significativo, che sta a indicare la natura tutt'altro che residuale e periferica del territorio considerato.

Le attività manifatturiere nel loro complesso danno lavoro a quasi 110 mila addetti, di cui oltre la metà risultano impiegati in produzioni di tipo meccanico, meccatronico e motoristico, dalla metallurgia, alla fabbricazione di prodotti in metallo, di macchinari ed apparecchiature di varia natura, di mezzi di trasporto, comprese le relative attività di manutenzione e riparazione. Nell'ambito della filiera agroalimentare, inoltre, si conta la presenza di quasi 7 mila addetti impiegati nell'industria della trasformazione alimentare. Dei 130 mila addetti totali del terziario, alcuni segmenti, si stima circa il 10% del totale, sono in stretta interdipendenza con il tessuto manifatturiero.

Molti di questi comparti produttivi si caratterizzano come specializzazioni produttive anche di scala regionale. Il territorio è infatti articolato in peculiari distretti che si affiancano e spesso si integrano: la meccanica applicata, all'avanguardia a livello europeo e mondiale, un'industria meccanica costantemente protesa alla innovazione dei prodotti e dei processi e trainata da marchi di fama internazionale; la ceramica leader mondiale di settore, l'elettronica, la farmaceutica e il biomedicale, l'edilizia.

Per consentire la ripresa di un'area così significativa dal punto di vista economica e, contestualmente, stimolare investimenti qualificanti e rivolti al rafforzamento della competitività regionale, Il Commissario delegato ha provveduto ad emanare una Ordinanza (Ord. 109/2013) che approva la programmazione delle risorse finanziarie utilizzabili per il sostegno a programmi di ricerca colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e stabilisce la disciplina delle condizioni, modalità e criteri per la concessione delle agevolazioni previste dall'art. 12 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012".

Con delibera n. 712 del 3 giugno 2013, la Giunta Regionale ha stabilito i criteri, le condizioni e le modalità di concessione delle agevolazioni previste dall'art. 12 "Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012.

Il presente bando riguarda progetti di ricerca sperimentale di cui alla Tipologia 1 della delibera sopra citata, presentati da piccole e medie imprese localizzate nei territori colpiti dal sisma del maggio 2012.

Attraverso questo intervento la Regione intende sostenere l'attività di ricerca industriale delle imprese delle principali filiere produttive dei territori colpiti dal sisma al fine di favorirne il rilancio competitivo attraverso:

- l'avanzamento tecnologico dei prodotti, dei sistemi di produzione, dei sistemi organizzativi delle imprese;
- la diversificazione produttiva, anche verso l'ampliamento dei confini delle filiere stesse e la contaminazione delle tecnologie e delle loro applicazioni;
- la riqualificazione sostenibile delle imprese in termini di sfruttamento efficiente, razionale e pulito delle risorse energetiche e dei materiali, di sicurezza degli ambienti di lavoro, rispetto del territorio e salute dei consumatori.

Le principali filiere produttive del territorio colpito sono le seguenti:

1. Biomedicale e altre industrie legate alla salute. Si considerano in questo ambito prioritariamente la produzione di strumentazioni per i processi di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie, prodotti medicali, sanitari e per le disabilità, prodotti farmaceutici, cosmaceutici e nutraceutici, nonché applicazioni informatiche dedicate alla cura e all'assistenza sanitaria, servizi sanitari, assistenziali e wellness.
2. Meccatronica e motoristica. Rientrano in questa filiera la meccanica agricolo industriale in senso ampio, l'elettronica e la meccanica di precisione, la motoristica e l'oleodinamica. Sono incluse le industrie che producono componentistica di tutti i materiali, informatica ed elettronica applicate.
3. Agroalimentare. La zona colpita vede la presenza di industrie alimentari importante parte legate a specializzazioni più ampie della regione. In particolare va ricorda lattiero caseario, la lavorazione delle carni, l'industria conserviera, altre industrie collegate a questi cicli produttivi, come prodotti chimici e per il packaging. Vanno inclusi in questa filiera anche le nuove industrie basate sul riutilizzo di scarti a fini anche di da quello strettamente alimentare (energia da biomasse, chimica verde, farmaceutiche ecc...).
4. Ceramica e costruzioni. Una parte del distretto ceramico è da tempo localizza quest'area, che tuttavia presenta altre industrie rivolte a fornire al mercato dell'edilizia delle costruzioni e dell'arredamento, prodotti e componenti per l'edilizia, tecno-produttive, applicazioni informatiche ed energetiche.
5. ICT e produzioni multimediali. Filiera emergente che include produzione di sistema servizio delle altre industrie - anche tradizionali come la moda - dei servizi e pubblica amministrazione per i processi di gestione e la comunicazione, e la produzione di beni e servizi più strettamente creativi e culturali attraverso tecnologie avanzate.

L'Ordinanza n. 109/2013 (Modalità di presentazione delle domande per la concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all'art. 12 del DL 74/2012 come convertito dalla Legge 122/2012) dispone di individuare nella società regionale *in house* Ervet SpA, la società che svolgerà compiti di assistenza tecnica per l'attività istruttoria e per la segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e per la verifica delle spese. La medesima definisce inoltre che i rapporti con la Società saranno oggetto di apposita Convenzione.

Attività

Il progetto articola l'attività prevista dall'ordinanza (disposizione 7) in tre macro-ambiti di intervento:

- 1) Istruttoria e segreteria tecnico-organizzativa
- 2) Organizzazione ed operatività del Nucleo di valutazione
- 3) Verifica delle spese

Attività 1 Istruttoria e segreteria tecnico-organizzativa

L'attività di assistenza tecnica a supporto del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca industriale e innovazione tecnologica della Direzione Attività produttive,

commercio e turismo, consiste in:

- a) Supporto alle verifiche giuridico-formali delle proposte presentate;
- b) Supporto all'attività di verifica tecnica, amministrativa e contabile.
- c) Supporto al processo di valutazione di merito e selezione delle proposte;
- d) Supporto alla tenuta delle relazioni con il soggetto gestore dell'applicativo on-line;
- e) Supporto alla richiesta e acquisizione della documentazione amministrativa di competenza di altre amministrazioni.
- f) Supporto alla gestione delle comunicazioni con le imprese;
- g) Supporto alla registrazione dei dati e delle informazioni sull'applicativo web;
- h) Supporto all'attività di monitoraggio.

Attività 2 Organizzazione ed operatività del Nucleo di valutazione

L'attività di assistenza tecnica a supporto del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca industriale e innovazione tecnologica della Direzione Attività produttive, commercio e turismo, consiste in:

- a) Selezione e contrattualizzazione delle figure professionali competenti per le filiere indicate nell'Ordinanza componenti il Nucleo di Valutazione;
- b) Supporto all'operatività del Nucleo di Valutazione (programmazione e convocazione del nucleo, verbalizzazione, verifica andamento procedurale successivo), funzionamento dell'attività del Nucleo di Valutazione.

Attività 3 Verifica delle spese

L'attività di assistenza tecnica a supporto del Servizio Politiche di Sviluppo Economico, Ricerca industriale e innovazione tecnologica della Direzione Attività produttive, commercio e turismo, consiste nel:

- a) Supporto alla verifica della completezza dei documenti, del mantenimento dei requisiti previsti e della coerenza delle spese a fini della fase della predisposizione degli atti di concessione e liquidazione;
- b) Supporto alle procedure finalizzate al controllo in loco a campione delle spese dei beneficiari differenziato per le 3 diverse tipologie di interventi previste dai bandi.

Ervet assicura il coordinamento delle tre attività garantendo correttezza e trasparenza delle procedure.

Figure professionali coinvolte

Ervet, seguendo le procedure previste dalla disciplina di riferimento, si impegna a fornire un coordinatore e selezionare figure con competenza tecnico-amministrativa per 1.190 giornate totali, 5 Istruttori tecnici di progetto esperti nelle materie oggetto dell'Ordinanza per un totale di 175 giornate ed esperti in controlli della spesa per 137 giornate. Ervet si impegna, inoltre, a selezionare e contrattualizzare le figure professionali competenti per le filiere indicate nell'Ordinanza componenti il Nucleo di Valutazione..

Sede e modalità di svolgimento dell'attività

La prestazione ai sensi delle attività 1) e 2), effettuate sulla base della tempistica richiesta dai Bandi, avranno luogo presso gli Uffici regionali dove ha sede il Responsabile Unico del Procedimento e si avvarranno degli spazi e delle attrezzature, anche informatiche, resi disponibili dalla Regione Emilia-Romagna.

Il numero di Sessioni previste per il Nucleo di valutazione è pari a massimo 15 per la Tipologia 1 e massimo 10 per la Tipologia 2.

La prestazione ai sensi delle attività 3), si svolgerà presso le diverse sedi delle aziende estratte a campione per il controllo in loco, per le quali Ervet copre le spese di viaggio.

L'articolazione della giornate e i costi per la realizzazione delle attività sopra indicate per il triennio 2014-2015 sono le seguenti:

Voci di costo	n. gg	Costo/gg	Importo
Coordinamento tecnico	100	430	€ 43.000,00
Figure tecnico-amministrative	1.190	180	€ 214.200,00
Istruttori Tecnici di progetto	175	280	€ 49.000,00
Nucleo di valutazione	125	320	€ 40.000,00
Esperti in controlli della spesa	137	180	€ 24.660,00
Viaggi e trasferte		60,24	€ 5.000,00
Costi indiretti, amministrativi e generali			€ 33.976,07
Totale netto IVA			€ 409.836,07
IVA			€ 90.163,93
Totale			€ 500.000,00

Allegato B) Quadro economico**ARTICOLAZIONE DELLE VOCI DI SPESA**

Progetto di assistenza tecnica per l'attività istruttoria e per la segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e per la verifica delle spese ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013		
	€	%
A. COSTI DIRETTI	375.860,00	91,71
A.1 Risorse umane	370.860,00	90,49
A.2 Viaggi e trasferte	5.000,00	1,22
A.3 Altri costi diretti	-	0,50
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	2.762,53	0,67
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A + B)	378.622,53	92,38
C. COSTI GENERALI	33.213,54	7,62
TOTALE (A + B + C)	409.836,07	100,00
TOTALE IVA INCLUSA	500.000,00	

ALLEGATO C) DISCIPLINARE DI RENDICONTAZIONE

Scopo del documento

Attraverso la redazione di questo documento si intende:

- a) Fornire un elenco sintetico dei costi che si prevede siano sostenuti per la realizzazione dei progetti, e che risulteranno dalla contabilità di ERVET, e le relative metodologie di imputazione e le procedure e/o documentazione di supporto;
- b) predisporre un modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%;
- c) predisporre un modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% ed all'eventuale documentazione di supporto;
- d) predisporre un modello condiviso di rendiconto finale e della documentazione di supporto individuando le modalità di verifica del medesimo.

Elenco sintetico dei costi previsti per la realizzazione dei progetti e relative metodologie di imputazione, procedure e/o documentazione di supporto

I costi sostenuti per la realizzazione delle attività previste dall'Allegato A) – Assistenza tecnica nell'esecuzione delle procedure di "Istruttoria e segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e verifica delle spese"

ai sensi dell'ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013 si suddividono in:

- A) Costi diretti;
- B) Costi indiretti di progetto;
- C) Costi generali.

A) Costi diretti

I costi diretti si suddividono in :

- A.1 Risorse Umane;
- A.2 Viaggi e Trasferte;
- A.3 Altri costi diretti.

A.1 Risorse umane

In questa voce saranno inseriti:

- i **costi del lavoro dei dipendenti** impiegati sul Progetto di Assistenza Tecnica base delle risultanze della procedura di imputazione delle ore lavorate ai progetti (cd *time-sheet*).
Per la verifica si terranno in considerazione i dipendenti inseriti nell'elenco di cui all'appendice 1.
- il **costo delle collaborazioni esterne** e cioè: a progetto, occasionali, con professionisti e con titolari di partita IVA sulla base della documentazione relativa (contratto e/o conferimento di incarico, fattura, nota e/o cedolino-paga).

A.2 Viaggi e trasferte

In questa voce saranno allocati i costi relativi alle spese di vitto, viaggio ed eventuali pernottamenti per trasferte relative al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A), sulla base dei documenti relativi e cioè: fatture, ricevute fiscali, rimborso spese dei dipendenti e/o dei collaboratori a progetto, estratti conto dell'agenzia viaggi.

A.3 Altri costi diretti

In questa voce confluiscono:

- prestazioni di servizi rese da società esterne;
- acquisto di materiali vari e/o di software, licenze d'uso per software, canoni di locazione per utilizzo di beni di terzi direttamente attribuibile al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- organizzazione di seminari, eventi e manifestazioni;
- realizzazione di pubblicazioni o materiali multimediali direttamente attribuibile Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A).

L'imputazione sarà effettuata sulla base delle fatture di acquisto supportate dai contratti stipulati e/o dagli ordini di acquisto emessi.

B) Costi indiretti di progetto

Questo aggregato comprende costi non direttamente imputabili al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) e più precisamente:

- spese di documentazione e comunicazione;
- costi di struttura;
- ammortamenti.

L'imputazione al Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione all'utilizzo delle postazioni di lavoro impegnate.

C) Costi generali

In questo gruppo confluiranno:

- costo degli organi sociali;
- costo del lavoro dei dipendenti non direttamente imputabili al progetto;
- spese promozionali e di rappresentanza;
- consulenze legali, fiscali, amministrative e tecniche;
- spese notarili e per gli adempimenti legali;
- oneri tributari.

L'aggregato Costi generali afferente il Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sarà determinato in base all'incidenza dei costi di progetto (costi diretti + costi indiretti) del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) sul totale dei costi di progetto della società. L'imputazione di tale aggregato sarà effettuata in modo indiretto, in proporzione ai costi di progetto sostenuti, provvedendo ad escludere dai due insiemi i progetti dove non siano previsti o non siano rendicontabili costi generali.

Si precisa che le variazioni dell'articolazione di spesa nei limiti della percentuale massima del 20% di cui al comma 2 dell'art. 7 della Convenzione, previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5, sono da intendersi a livello di aggregato voci (A. Costi diretti, B. Costi indiretti di progetto, C. Costi generali).

Modello condiviso della documentazione propedeutica al pagamento del primo acconto del 40%; (appendice 2)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del primo acconto del 40% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento sintetico, suddiviso per progetto, contenente:

- l'attestazione di inizio delle attività; l'elencazione delle fasi e/o azioni attivate e la dichiarazione della percentuale di avanzamento delle attività alla data.

Modello condiviso dello stato di avanzamento propedeutico al pagamento del secondo acconto del 50% (appendice 3)

ERVET produrrà alla Regione Emilia-Romagna, ai fini del pagamento del secondo acconto del 50% del corrispettivo per la realizzazione del Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A) uno stato di avanzamento analitico, suddiviso per progetto, contenente:

- una parte descrittiva dell'avanzamento delle attività del progetto;
- un report dei costi di competenza del progetto e/o contabilizzati alla data di redazione dello stato di avanzamento, redatto sulla base dello schema standard di articolazione della spesa di cui all'Allegato B);

Si precisa che, pur trattandosi di uno stato di avanzamento a tutti gli effetti, i dati contenuti nel report potranno subire variazioni a seguito delle verifiche finali in sede di redazione del rendiconto;

- una tabella riepilogativa dei costi sostenuti alla data di redazione dello stato di avanzamento dalla quale si evinca l'incidenza di tali costi sul valore del progetto e sul primo acconto corrisposto.

A supporto del report dei costi sostenuti potrà essere fornito un dettaglio dei costi per ogni singolo progetto.

Rendiconto finale (appendice 4)

ERVET produrrà:

- una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A);
- un rendiconto dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività contenute nel Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A). Tale rendiconto sarà articolato per voci di spesa, secondo lo schema standard di cui sopra, e sarà redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica della società.

A supporto del rendiconto sarà fornito in sede di verifica il dettaglio dei costi sostenuti.

In sede di verifica delle spese sostenute, la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare:

- verifiche a campione della documentazione di supporto al rendiconto;
- verifica della corrispondenza fra l'articolazione di cui all'Allegato B) e il rendiconto e delle eventuali comunicazioni inoltrate ai referenti regionali competenti in caso di scostamenti nelle voci di spesa;
- verifica della conformità dell'imputazione ai progetti dei costi indiretti di progetto e dei costi generali secondo le modalità di cui sopra.

Appendice 1 - Elenco dipendenti della società

Elenco dipendenti della società che potrebbero prestare la propria attività sul Progetto di Assistenza Tecnica di cui all'Allegato A)

Nominativo	Responsabilità
Roberto Righetti	Direttore operativo
Giuliano Morelli	Responsabile dell'Area Amministrazione, finanza e controllo
Enrico Cancila	Responsabile dell'Unità Sviluppo Sostenibile
Roberta Dall'Olio	Responsabile dell'Unità Unione Europea, Cooperazione internazionale e territoriale
Paola Maccani	Responsabile dell'Unità Sviluppo Territoriale
Donato Pulacchini	Responsabile dell'Unità Competitività nei sistemi economici
Erica Bellocchio	Responsabile della Funzione Controllo di gestione
Simona Pilati	Responsabile della Funzione Sistemi informativi
Francesca Altomare	Coordinatore di Progetto
Francesca Romana Lavagetto	Coordinatore di Progetto
Marco Ottolenghi	Coordinatore di Progetto
Francesca Palmieri	Coordinatore di Progetto
Silvia Ringolfi	Coordinatore di Progetto
Luca Rosselli	Coordinatore di Progetto
Rita Trombini	Coordinatore di Progetto
Fabrizio Tollari	Coordinatore di Progetto
Elisa Bottazzi	Esperto
Valentina Brini	
Claudia Bulgarelli	
Tiziana Capodieci	
Claudia Pasquini	
Bruna Rossi	
Giuliana Tassini	

Appendice 2 - Attestazione inizio attività e primo stato di avanzamento**ATTESTAZIONE DELL'INIZIO DELL'ATTIVITA' E DICHIARAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO**

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E PER LA SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA, SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E PER LA VERIFICA DELLE SPESE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 109 DEL 25 SETTEMBRE 2013

Si attesta l'avvenuto inizio dell'attività.

Sono state attivate le seguenti fasi:

-
-

Si dichiara che al GG MM 2014 la percentuale di avanzamento delle attività corrisponde al XX% del valore del progetto.

Appendice 3 - Attestazione sul secondo stato di avanzamento dell'attività**ATTESTAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DELL'ATTIVITA'**

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E PER LA SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA, SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E PER LA VERIFICA DELLE SPESE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 109 DEL 25 SETTEMBRE 2013

ATTIVITÀ REALIZZATE

Parte descrittiva delle attività realizzate.

Progetto di assistenza tecnica per l'attività istruttoria e per la segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e per la verifica delle spese ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013		
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	COSTI SOSTENUTI AL € (IVA esclusa)
A. COSTI DIRETTI	375.860,00	375.860,00
A.1. Risorse umane	370.860,00	370.860,00
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00	5.000,00
A.3. Altri costi diretti	-	-
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	2.762,53	2.762,53
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	378.622,53	378.622,53
C. COSTI GENERALI	31.213,54	31.213,54
TOTALE (A+B+C)	409.836,07	409.836,07

Progetto / Descrizione	Valore Progetto	Costi sostenuti al.....	Incidenza % dei costi sostenuti sul valore del progetto	Incidenza % dei costi sostenuti sull'importo del primo acconto
Progetto di assistenza tecnica per l'attività istruttoria e per la segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e per la verifica delle spese ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013	500.000,00			

Appendice 4 – Rendiconto finale: Relazione attestante la realizzazione dell'attività e i risultati conseguiti

RISULTATI CONSEGUITI

PROGETTO DI ASSISTENZA TECNICA PER L'ATTIVITÀ ISTRUTTORIA E PER LA SEGRETERIA TECNICO-ORGANIZZATIVA, SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E PER LA VERIFICA DELLE SPESE AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI PREVISTE DALL'ORDINANZA N. 109 DEL 25 SETTEMBRE 2013

Breve premessa

A) ATTIVITÀ

A.1) Attività realizzate

A.2) Prodotti realizzati

-
-
-
-

B) RISULTATI CONSEGUITI

-
-
-

RENDICONTO				
Progetto di assistenza tecnica per l'attività istruttoria e per la segreteria tecnico-organizzativa, supporto all'attività del Nucleo di valutazione e per la verifica delle spese ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 109 del 25 settembre 2013				
	IMPORTO PREVISTO € (IVA esclusa)	RENDICONTO FINALE € (IVA esclusa)	DIFF.	%
A. COSTI DIRETTI	375.860,00			
A.1. Risorse umane	370.860,00			
A.2. Viaggi e trasferte	5.000,00			
A.3. Altri costi diretti	-			
B. COSTI INDIRETTI DI PROGETTO	2.762,53			
TOTALE COSTI DI PROGETTO (A+B)	378.622,53			
C. COSTI GENERALI	31.213,54			
TOTALE (A+B+C)	409.836,07			

**SCHEMA DI CONVENZIONE PER ATTIVITÀ DI ASSISTENZA TECNICA
NELL'ESECUZIONE DELLE PROCEDURE DI "ISTRUTTORIA E SEGRETERIA
TECNICO-ORGANIZZATIVA, SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE E VERIFICA DELLE SPESE"
AI SENSI DELL'ORDINANZA N. 109 DEL 25 SETTEMBRE 2013**

tra

Il Commissario Delegato per l'attuazione degli interventi previsti dal D.L. 6 giugno 2012, n. 74, convertito, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 1° agosto 2012, n. 122, Vasco Errani, nato a Massa Lombarda (RA), il 17/05/1955, - in seguito indicato anche come "Commissario"

e

ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA, di seguito ERVET, con sede legale in Bologna – Via G.B. Morgagni n. 6 iscritta al Registro delle Imprese di Bologna, codice fiscale e partita IVA 00569890379, rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e Legale rappresentante, dr.ssa Elisa Valeriani, nata a Reggio Emilia il 22 agosto 1972

PREMESSO

- l'art. 5 della L. 24 febbraio 1992, n. 225 che regola lo stato di emergenza e il potere di ordinanza;
- le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 maggio 2012 che hanno dichiarato per i territori delle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo lo stato di emergenza, poi prorogato fino al 31 maggio 2013 dall'articolo 1, comma 3, del D.L. n. 74/2012;
- il Decreto del Ministero dell'Economia dell'1 giugno 2012 "Sospensione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, della legge 27 luglio 2000, n. 212, dei termini per l'adempimento degli obblighi tributari a favore dei contribuenti colpiti dal sisma del 20 maggio 2012, verificatosi nelle province di Bologna, Ferrara, Modena, Reggio Emilia, Mantova e Rovigo";
- il comma 4 dell'art. 1 Decreto Legge n. 74/2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, ai sensi del quale agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della L. n. 225/1992;
- il comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legge n. 74/2012 che prevede un'assegnazione di risorse pari a 50 milioni di euro da trasferirsi sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Emilia-Romagna con separata evidenza contabile per la concessione di contributi alle imprese operanti nei Comuni dove si sono avuti danni dagli eventi sismici ed il comma 2 del medesimo articolo che prevede che all'ammontare dei contributi massimi concedibili, le spese ammesse, i criteri di valutazione, i documenti istruttori, la procedura, le condizioni per l'accesso, per l'erogazione e per la revoca dei contributi, per le modalità di controllo e rendicontazione provveda la Regione Emilia-Romagna con propri atti;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 luglio 2012 di attuazione dell'art. 2 del D.L. n. 74/2012;

- il Decreto Legge 10 ottobre 2012 n. 174, recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012” (in seguito D.L. n. 174/2012) convertito con modificazioni nella L. n. 213 del 7 dicembre 2012 recante “Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 10 ottobre 2012 n. 174 recante “Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate del maggio 2012”. Proroga di termine per l’esercizio di delega legislativa;
- il Decreto Legge n. 43 del 26 aprile 2013 recante “Disposizioni urgenti per il rilancio dell’area industriale di Piombino, di contrasto ad emergenze ambientali, in favore delle zone terremotate del maggio 2012 e per accelerare la ricostruzione in Abruzzo e la realizzazione degli interventi per Expo 2015” ed in particolare l’art.6, che proroga lo stato di emergenza per i territori colpiti dal sisma fino al 31 dicembre 2014;
- l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 109/2013 “Modalità di presentazione delle domande di concessione di agevolazioni per la realizzazione di attività di ricerca di cui all’art. 12 del D.L. 74/2012, come convertito dalla L. 122/2012”, nonché i relativi bandi di agevolazione e contributi allegati alla medesima ordinanza. Tale ordinanza prevede, tra l’altro,:
 - una spesa per l’attività istruttoria, per la segreteria tecnica organizzativa e supporto all’attività dei Nuclei di valutazione, per l’assistenza tecnico amministrativa e per la verifica delle spese, per l’attuazione dei tre interventi previsti dalla DGR 1736/2012, per un importo massimo stimato pari all’1% della somma stanziata con la presente Ordinanza, stabilendo che tale spesa venga finanziata a carico del fondo di cui all’art. 2 del D.L. n. 74/2012;
 - la disposizione al punto 8 dell’Ordinanza che individua la società regionale *in house* Ervet SpA la società che svolgerà i compiti di assistenza tecnica sopra descritti e stabilisce che i rapporti con Ervet SpA saranno oggetto di convenzioni adottate con successivi provvedimenti;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 1736/2012 “Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 art. 12 “Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012”, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale N. 712/2013 “Modalità di utilizzo delle risorse ex legge 122/2012 “Interventi a favore della ricerca industriale delle imprese operanti nelle filiere maggiormente coinvolte dagli eventi sismici del maggio 2012: Modifiche alla DGR 1736/2012” come modificata dalla Delibera della Giunta Regionale N. 1054/2013 “Modifiche alla Deliberazione di Giunta regionale n. 712/2013”, la quale:
 - ha individuato le seguenti tre tipologie di intervento in attuazione di quanto previsto dal citato art. 12:
 - 1) Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI;
 - 2) Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale;
 - 3) Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione.
 - ha approvato la Disciplina dei criteri delle condizioni e delle modalità di concessione delle agevolazioni per ciascuna delle tre tipologie di interventi sopra individuate (oggetto di modifica da parte della citata DGR n. 1054/2013),
 - la programmazione delle risorse finanziarie previste all’art. 12 per le aree colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 è riconosciuta tra le tre tipologie di interventi finanziabili individuate con la citata DGR 712/2013 con il seguente riparto:
 - 1) Progetti di ricerca e sviluppo delle PMI: Euro 25.000.000,00
 - 2) Progetti di ricerca e sviluppo con impatto di filiera o previsioni di crescita occupazionale: Euro 20.000.000,00
 - 3) Acquisizione di servizi di ricerca e sperimentazione: Euro 5.000.000,00

- Il progetto tecnico presentato da Ervet "Progetto di assistenza tecnica ai sensi delle disposizioni previste dall'Ordinanza n. 109/2013" il 15 gennaio 2014, che costituisce l'all. A; il Quadro Economico (all. B) e il Disciplinare di Rendicontazione (all. C) della presente Convenzione.

TUTTO CIÒ PREMESSO

Il Commissario e ERVET Emilia-Romagna Valorizzazione Economica Territorio SpA (di seguito definiti congiuntamente "Parti") convengono quanto segue:

Articolo 1 (Premesse)

1. Le Premesse e gli Allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Articolo 2 (Oggetto dell'incarico)

La presente Convenzione ha per oggetto la fornitura di servizi di supporto al Responsabile del procedimento regionale (RUP) per la gestione operativa della procedura di cui all'Ordinanza 109/2013 richiamata in premessa, in particolare per quanto riguarda l'esecuzione delle attività di assistenza tecnica di Istruttoria e segreteria tecnico-organizzativa (attività 1); Organizzazione ed operatività del Nucleo di valutazione (attività 2); Verifica delle spese (attività 3). Per quanto riguarda le competenze delle figure professionali coinvolte, le modalità di intervento e le dimensioni analitiche di costo si fa riferimento al progetto presentato dalla Società che si intende qui integralmente richiamato.

Articolo 3 (Esecuzione dell'incarico)

Le attività del presente articolo sono quelle dettagliate nell'Allegato A) della presente Convenzione.

Articolo 4 (Durata)

Le attività oggetto della presente Convenzione, partite a seguito dell'Ordinanza 109 del 25 settembre 2013, si concluderanno entro il 31/12/2015.

Articolo 5 (Referenti)

1. I Referenti della presente Convenzione per il Commissario sono il dott. Silvano Bertini, Responsabile del Servizio Politiche di Sviluppo economico, ricerca industriale e innovazione tecnologica della Regione Emilia-Romagna. Il Referente della presente Convenzione per ERVET è il dott. Roberto Righetti, Direttore operativo.
2. Eventuali successive sostituzioni saranno tempestivamente comunicate all'altra parte e non comportano la modifica della presente Convenzione.

Articolo 6 (Corrispettivo)

1. Per l'esecuzione delle attività di supporto oggetto della presente Convenzione, il Commissario riconosce ad ERVET medesima un corrispettivo pari ad € 500.00,00 (cinquecentomila/00 euro) IVA 22% inclusa, come specificato nell'Allegato B "Quadro Economico".

2. L'importo di cui al comma precedente potrà essere incrementato o ridotto, mediante apposito atto modificativo ai sensi del successivo art. 10, sulla base delle risultanze delle verifiche intermedie dell'attività svolta, con efficacia dalla prima rendicontazione utile.

Articolo 7

(Rendicontazione e liquidazione dei corrispettivi)

ERVET si impegna a presentare un rendiconto, articolato per voci di spesa e redatto sulla base delle risultanze della contabilità analitica, dei costi sostenuti per la realizzazione delle singole attività indicate nell'Allegato A) corrispondenti a quanto indicato nell'Allegato B). La documentazione relativa alle spese sostenute è conservata da ERVET ed è a disposizione del Commissario Delegato.

Fermo restando l'ammontare complessivo degli oneri a carico del Commissario Delegato indicati all'art. 6, è consentita una variazione dell'articolazione di spesa all'interno delle singole attività nei limiti della percentuale massima del 20% previa comunicazione ai referenti regionali competenti di cui all'art. 5. Variazioni ulteriori devono essere preventivamente autorizzate dal Commissario Delegato.

Alla liquidazione dei corrispettivi provvede il Commissario Delegato, previa presentazione di regolare fattura nel rispetto delle seguenti modalità:

- un acconto pari al 40% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente Convenzione previa presentazione di attestazione dell'inizio delle attività e di una dichiarazione sullo stato di avanzamento delle stesse pari al 15%;
- un ulteriore importo pari al 50% del corrispettivo per la realizzazione del complesso delle attività oggetto della presente Convenzione a presentazione di una attestazione sullo stato di avanzamento delle stesse dalla quale si evincano costi sostenuti almeno pari al 70% dell'importo complessivo corrisposto in sede di primo acconto;
- il saldo pari al 10% a completa realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione, previa verifica dei risultati conseguiti e delle spese sostenute, dietro presentazione:
 - a) di una relazione attestante la realizzazione delle attività previste nell'Allegato A) ed i risultati conseguiti, integrata da idonea documentazione se ed in quanto prevista;
 - b) del rendiconto di cui al presente articolo sulla base del Disciplinare di rendicontazione Allegato C).

Articolo 8

(Proroghe, Rinnovi, Modifiche)

1. Eventuali proroghe, rinnovi e/o modifiche della presente Convenzione sono concordate tra le parti e formalizzate mediante atto modificativo. In particolare eventuale rinnovi potranno essere concordati al limitato scopo della conclusione delle attività connesse alla gestione dello stato di emergenza e comunque formalizzati sulla base della normativa vigente.

Articolo 9

(Incompatibilità e Riservatezza)

1. ERVET assicura il rispetto dell'assenza di incompatibilità dei suoi funzionari con l'attività svolta.
2. Resta inoltre tra le parti espressamente convenuto che tutte le informazioni, concetti, idee, procedimenti, metodi e/o dati tecnici di cui il personale utilizzato dall'ERVET viene a conoscenza nello svolgimento del presente incarico devono essere considerati riservati. In tal senso, ERVET si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti tutte le cautele necessarie a tutelare la riservatezza di tali informazioni e/o documentazione.
3. La divulgazione della documentazione e delle informazioni derivanti dalla presente convenzione potrà essere effettuata solo con l'accordo di entrambe le Parti.

Articolo 10

(Designazione quale responsabile esterno del trattamento di dati personali)

ERVET, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, è designata responsabile esterno dei trattamenti dei dati personali di cui il Commissario per la Ricostruzione (di seguito Commissario) è Titolare. Tali trattamenti, per mere esigenze organizzative, sono stati censiti dalle singole Strutture della Regione Emilia-Romagna, di cui il Commissario si avvale ai sensi della D.G.R. 2066/2012. La presente designazione deve intendersi valida anche per gli eventuali trattamenti che in futuro potranno essere affidati all'ERVET nell'ambito del presente incarico.

2. I compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati di seguito:

a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003 e dai Disciplinari tecnici di seguito riportati:

- determinazione n. 6928/2009 "Disciplinare tecnico su modalità e procedure relative alle verifiche di sicurezza sul sistema informativo, ai controlli sull'utilizzo dei beni messi a disposizione dall'ente per l'attività lavorativa (Allegato A) con particolare riferimento alle strumentazioni informatiche e telefoniche (Allegato B) ed esemplificazioni di comportamenti per il corretto utilizzo di tali beni (Allegato C), da applicare nella Giunta e nell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 2649/2007 "Disciplinare tecnico relativo al controllo degli accessi ai locali della Giunta della regione Emilia-Romagna;
- Determinazione n. 14852/2011 "Disciplinare tecnico per utenti sull'utilizzo dei sistemi informativi nella Giunta e nell'assemblea Legislativa della regione Emilia-Romagna";

b) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 al Titolare del trattamento e, specificatamente, alla casella di posta elettronica attprod@regione.emilia-romagna.it e agrdga@regione.emilia-romagna.it;

c) fornire al Titolare del trattamento la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;

d) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati; queste devono richiamare espressamente i Disciplinari tecnici di cui alla lettera a)

e) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, ai sensi dell'art. 29 comma 5 del D.lgs. 196/2003;

3. Relativamente al compito di cui alla lettera e), si richiede di attestare

- di aver effettuato l'individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c.

4. Con successiva comunicazione saranno indicati i trattamenti di dati personali per i quali il Responsabile esterno è designato con la presente Convenzione e saranno trasmessi, in formato elettronico, i Disciplinari tecnici menzionati al punto 2.

Articolo 11

(Diritto di recesso)

1. Il Commissario può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di ERVET, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti, provvedimenti o motivate decisioni del Commissario, che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della medesima Convenzione e ne rendano impossibile la sua conduzione a termine.

In tale ipotesi saranno riconosciute ad ERVET le spese sostenute fino alla data di comunicazione scritta del recesso, nonché quelle che, anche se non materialmente effettuate, risultino già vincolate.

Articolo 12
(Controversie)

1. Per ogni controversia insorgente dalla presente Convenzione è competente in via esclusiva, per reciproco accordo delle parti, il Foro di Bologna.

Articolo 13
(Rinvio a norme)

1. Per tutto quanto non previsto nella presente Convenzione, si rinvia a quanto richiamato nelle premesse ed alla normativa vigente.

Articolo 14
(Obbligatorietà della Convenzione)

1. La presente Convenzione entrerà in vigore alla data di sottoscrizione.
2. La presente Convenzione è redatta in tre originali, dei quali due per il Commissario ed uno per ERVET.

Allegati:

- A "Progetto di Assistenza tecnica"
- B "Quadro economico"
- C "Disciplinare di rendicontazione"

Letto, approvato e sottoscritto
Bologna _____

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato
Vasco Errani

Il Presidente di ERVET SpA
Elisa Valeriani